

## Prima segnalazione per la Sardegna di *Tychus niger* (Paykull, 1800) (Coleoptera, Staphylinidae, Pselaphinae)

D. CILLO, J. MATĚJÍČEK, E. BAZZATO

### RIASSUNTO

Viene segnalato per la Sardegna sud orientale *Tychus niger* (Paykull, 1800). La specie, finora sconosciuta per l'isola, è confermata grazie al ritrovamento di un esemplare reperito mediante vagliatura dei detriti vegetali presenti nel bosco.

### ABSTRACT

*Tychus niger* (Paykull, 1800) is reported in south-eastern Sardinia. The species, previously unknown on the island, is confirmed thanks to the discovery of one specimen found by screening plant debris in the wood.

**Parole chiave:** *Tychus niger* (Paykull, 1800) Coleoptera, Staphylinidae, Sardegna, Italia.

**Key words:** *Tychus niger* (Paykull, 1800) Coleoptera, Staphylinidae, Sardinia, Italy.

### INTRODUZIONE

In Sardegna il genere *Tychus* Leach, 1817 è rappresentato da 8 specie: *Tychus anophthalmus* Reitter, 1881, *Tychus asuniensis* Besuchet, 1964, *Tychus confusus* Doderò, 1919, *Tychus corsicus lostiensis* Karaman, 1955, *Tychus normandi* Jeannel, 1950, *Tychus rufopictus* Reitter, 1881, *Tychus sardous* Besuchet, 1964 e *Tychus tritonus* Doderò, 1919. Sono quasi tutti endemismi della Sardegna. Nella Checklist della fauna italiana, *Tychus niger* (Paykull, 1800) viene dato come incerto per la Sardegna. Con il presente contributo viene confermata la sua presenza nel Massiccio dei Sette Fratelli situati nella zona sud orientale dell'isola.

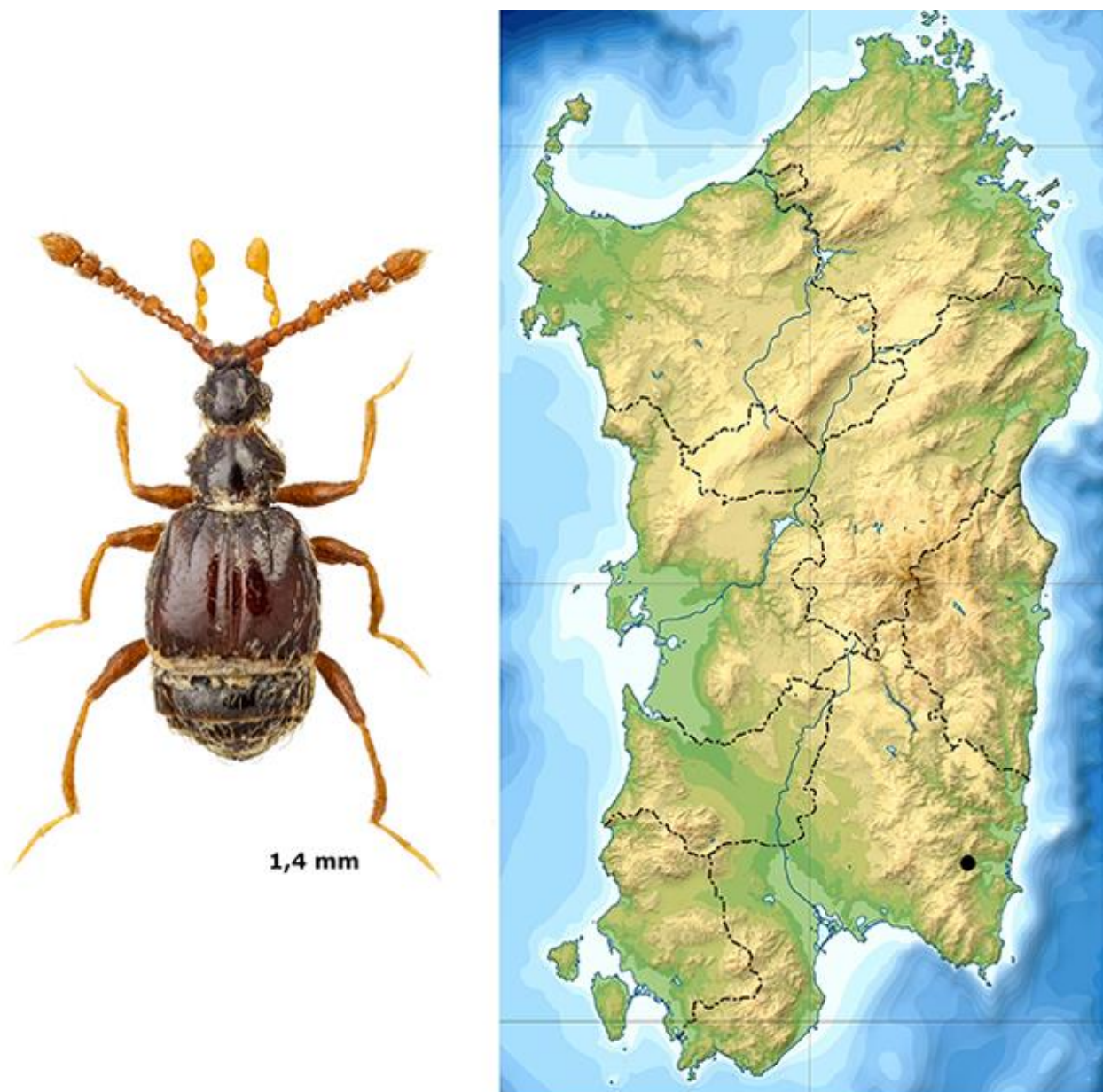
### MATERIALI E METODI

Il ritrovamento è avvenuto durante le indagini faunistiche condotte nell'area. È stato applicato il metodo di campionamento della passeggiata casuale (cfr. Podani, 2007) per allocare punti di campionamento ed osservazione in modo random. Nonostante siano state applicate differenti tecniche di campionamento, la cattura (Fig. 1) è stata effettuata tramite ricerca nei detriti sotto le piante, mediante l'utilizzo del vaglio e dell'aspiratore.

### Area di studio

Diversamente rispetto alle altre aree circostanti, l'area di ricerca, non ricade in alcun sito d'importanza comunitaria o zona a protezione speciale. Risulta caratterizzata da biotopi a foresta

particolarmente rilevanti, tipicamente rappresentati dall'associazione vegetale *Quercetum suberis* in cui la specie guida dominante è la quercia da sughero (*Quercus suber* L.), accompagnata dal cisto "femmina" (*Cistus salvifolius* L.), dal biancospino comune (*Crataegus monogyna* Jacq.), dall'*Erica arborea* L. e dal rovo comune codominante (*Rubus ulmifolius* Schott). Tale tipologia di habitat è classificata, secondo il sistema Corine Biotopes (European Commission 1991,) con codice 45.21 e denominazione "Sugherete Tirreniche". Include naturalmente, la sottocategoria 45.213 "Sugherete della Sardegna", corrispondente a quella denominata "Foreste di *Quercus suber*" (foreste di sclerofille mediterranee) identificata dalla Rete Natura 2000 con codice 9330. Aree con valore ecologico molto alto e bassa pressione antropica (AA.VV., Habitat Italia, 2013).



**Fig. 1** Sinistra: *Tychius niger* (Paykull, 1800) maschio, Destra: Carta Sardegna, in nero località di ritrovamento.

### **Materiale esaminato**

*Tychus niger* (Paykull, 1800)

Sardegna: Cagliari Sinnai, Campuomu, Sa Siliqua, 28.04.2015, 1 es., Matějček J. Leg.



**Fig. 2** - Habitat di *Tychus niger* (Paykull, 1800) Località Sa siliqua (Comune di Sinnai, Provincia di Cagliari). (Foto E. Bazzato)

### **DISCUSSIONE**

Le specie, appartenenti al genere *Tychus* Leach, 1817, hanno abitudini igrofile, si rinvencono principalmente nelle foreste e ai margini di queste, nei detriti, in mezzo al muschio e sotto il fogliame, oltre che ai margini dei fiumi sempre sotto detriti vegetali (Fig. 2). *Tychus niger* (Paykull, 1800) è diffusa dalla Spagna nord occidentale alla Turchia settentrionale e centrale, raggiungendo le isole britanniche e anche la regione europea più settentrionale (Löbl, & Besuchet, 2004), la specie è stata segnalata recentemente anche del Montenegro e dall'Albania (Sabella & Šíma, 2016). Col presente contributo e la segnalazione della cattura in Sardegna, vengono incrementati i dati sulle conoscenze geonemiche della specie nel bacino mediterraneo.

## **BIBLIOGRAFIA**

AA.VV. (2013, Ottobre). Habitat Italia. Tratto il giorno Gennaio 24, 2012 da <http://vnr.unipg.it/habitat/>

Ciceroni A., Puthz, V., & Zanetti A., 1995: Coleoptera Staphylinidae. — In: Minelli, A., Ruffo, S., & La Posta S., (eds), Checklist delle specie della fauna italiana. 48. Bologna, Calderini: 1-65.

Löbl I. & Besuchet C. (2004) Subfamily Pselaphinae Latreille, 1802, pp. 272–329. In: Löbl, I. & Smetana, A. (eds). Catalogue of Palearctic Coleoptera. Volume 2. Hydrophiloidea-Histeroidea - Staphylinoidea. Apollo Books, Stenstrup, 942 pp.

Sabella G. & Šíma A., 2016. Study on Tychini of Balkan Peninsula (Coleoptera, Staphylinidae, Pselaphinae). Zootaxa 4200 (4): 591 – 599

## **SITOGRAFIA**

[www.minieredelsole.it](http://www.minieredelsole.it) (31/08/2019)

## **AUTORI**

DAVIDE CILLO

Via Zeffiro 8, 09126, Cagliari (CA), Italy. Email: [davide.cillo@hotmail.it](mailto:davide.cillo@hotmail.it)

JAN MATĚJČEK

Formankova 436, 50011 Hradec Králové (CZ), Czech republik. Email: [honzama@tiscali.cz](mailto:honzama@tiscali.cz)

ERIKA BAZZATO

Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente Sezione Botanica, Università degli Studi di Cagliari  
Viale Sant'Ignazio da Laconi 13, 09123, Cagliari (CA), Italia. Email: [erika.bazzato@hotmail.it](mailto:erika.bazzato@hotmail.it)